



Comune di Pisa
Consiglio Comunale

5 Marzo 2015

NOMINATIVO	PRESENTE	NOMINATIVO	PRESENTE
1. ANTONI VALERIA	P	22 LATROFA RAFFAELE	P
2. AULETTA FRANCESCO	P	23 MANNINI GIANFRANCO	P
3. BASTA VLADIMIRO	P	24 MARIOTTI RITA	P
4. BONGIOVANNI PATRIZIA	P	25 MAZZIOTTI ALESSANDRA	P
5. BRONZINI MIRELLA	A	26 LOGLI GINO	P
6. BUSCEMI RICCARDO	P	27 NERINI MAURIZIO	P
7. PISANI NICOLA	P	28 PAOLICCHI ARMANDO	P
8. CIONCOLINI LISA	P	29 PETRUCCI DIEGO	A
9. DE NEGRI FERDINANDO	P	30 PIEROTTI FRANCESCO	P
10. DE NERI MARIACHIARA	P	31 RICCI MARCO	P
11. DEL CORSO FRANCESCA	P	32 VENTURA GIUSEPPE	P
12. DEL TORTO RANIERI	P	33 ZUCCARO ELISABETTA	P
13. DELL'OMODARME JURI	P	34	
14. DI STEFANO ODORICO	P	35	
15. SCOGLIAMIGLIO MARIA	P	36	
16. FICHI VERONICA	P	37	
17. FILIPPESCHI MARCO	P	38	
18. GALLO SANDRO	P	39	
19. GARZELLA GIOVANNI	P	40	
20. GHEZZANI SIMONETTA	P	41	
21. LANDUCCI STEFANO	A		

Al momento della votazione risultano presenti numero 30 componenti del Consiglio Comunale.

OdG approvato dal Consiglio Comunale avente per oggetto:

RIFORMA DELLA LEGGE REGIONALE 96/96 - PRESENTATA IN AULA NELLA SEDUTA DEL 5 MARZO 2015 DA VARI CONS. 1° FIRMATARIO CONS. L. CIONCOLINI (PD)



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

Il Consiglio Comunale di Pisa

Considerato che

la materia dell'edilizia residenziale pubblica comprende il complesso delle attività delle amministrazioni e degli enti pubblici dirette a soddisfare il fabbisogno abitativo di soggetti a basso reddito o appartenenti a particolari categorie sociali;

il trasferimento dell'intera materia alla competenza regionale è avvenuto in primis con l'attribuzione alle regioni dei fondi volti al finanziamento degli interventi, accanto alla competenza in ordine alla fissazione dei criteri per l'assegnazione degli alloggi e per la definizione dei canoni;

i Comuni hanno da molti anni posto alla Regione l'esigenza di modificare la legge regionale 96/96 per meglio rispondere alla sempre più pressante attesa di servizi di edilizia sociale a fronte di una situazione in cui le disponibilità finanziarie sono ridotte e le risposte limitate, per cui il rigore nelle regole di assegnazione e gestione dell'ERP diventa non solo rispetto di procedure ma elemento di giustizia sociale;

le finalità che la Regione vuole perseguire con la proposta sono:

- ridurre il disagio abitativo di individui e nuclei familiari svantaggiati che non sono in grado di accedere alla locazione di alloggi nel libero mercato;
- garantire che il sistema regionale dell'edilizia residenziale pubblica sociale sia fondato su principi di equità ed economicità;
- favorire processi di razionalizzazione promuovendo la manutenzione, la messa in efficienza e la qualificazione del patrimonio residenziale pubblico;
- introdurre più rigorosi criteri di accesso basati su una severa valutazione dei requisiti e delle condizioni sociali e socioeconomiche delle famiglie per evitare situazioni inique;
- prevenire possibili irregolarità e speculazioni (ad esempio subentri, morosità, decadenza, sottoutilizzo, mancata occupazione, ecc.);
- assicurare garanzie per l'utenza (partecipazione, gestione dei beni a comune, mobilità, ecc.);

al fine di ridurre i tempi di inoccupazione degli alloggi di risulta e rispondere ai bisogni dei beneficiari in attesa di assegnazione, viene introdotta la possibilità di assegnazione o assegnazione in mobilità degli alloggi non ripristinati, previa definizione di criteri e modalità tecnico-operative per l'attuazione diretta, da parte degli assegnatari, di opere di integrazione e riqualificazione dei suddetti alloggi (autorecupero).

Valuta positivamente la volontà di riformare la L.96/96

Invita il Consiglio Regionale a correggere criticità emerse durante le audizioni con i soggetti coinvolti, tra cui i coordinatori dei LODE, i soggetti gestori del patrimonio ERP ed i sindacati degli inquilini, quali:



Comune di Pisa

Consiglio Comunale

- variazione del nucleo familiare: da chiarire meglio se e come può avvenire il subentro di altri soggetti;
- sembra eccessivo che qualsiasi proprietà determini la decadenza;
- dopo sei anni di assegnazione provvisoria sembra difficile sfrattare i soggetti fino a quel momento assistiti, di conseguenza sembra opportuno aumentare il punteggio per alloggio procurato;
- appare eccessivo cancellare del tutto il punteggio per sfratto per finita locazione e per morosità incolpevole, anche se si ritiene necessario rimodulare tale punteggio;
- si ritiene utile mantenere la presenza dei sindacati degli inquilini nelle commissioni ERP al fine di garantire la massima trasparenza nelle procedure di assegnazione e di mobilità degli inquilini negli alloggi ERP;

Invita il Presidente del Consiglio Comunale a inviare con tempestività tale ordine del giorno al Presidente del Consiglio Regionale chiedendo che ne sia assicurata la massima diffusione ai consiglieri.

Il presente Ordine del Giorno viene approvato a maggioranza dei presenti con voti resi nelle forme di legge debitamente controllati dagli scrutatori, essendosi verificato il seguente risultato:

Presenti	n. 30
Favorevoli	n. 19
Contrari	n. 11 (Antoni, Auletta, Buscemi, Garzella, Ghezzani, Latrofa, Logli, Mannini, Paolicchi, Ricci, Zuccaro)

Il Segretario Generale
Dott.ssa Angela Nobile